

Art. 1 – La **Associazione Provinciale Trentina Acqua Sport e Ambiente**, su incarico della “Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee” Comitato Regionale di Trento, con la collaborazione del Comitato di Settore Acque Interne, indice la

**SELEZIONE PROVINCIALE PER IL
CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2010.
“TROFEO A.S.D. LENZA CLUB FLY”**

Il Campionato è valido come Selezione per il “Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di pesca al Colpo anno 2011”.

Art. 2) – Le prove sono organizzate dalle Società di cui all’art. 6, si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l’anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato dal presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3) – Possono partecipare al Campionato Squadre (box) formate da quattro agonisti della stessa Società affiliata. Saranno ammessi un numero illimitato di squadre (box) in regola con la posizione Federale. È obbligatoria la prescrizione a tutte le prove di campionato.

I singoli agonisti e le squadre che, pur avendo maturato il diritto, non parteciperanno ai Campionati superiori, saranno retrocessi al Campionato inferiore dell’anno successivo, se non ci fosse un Campionato inferiore, saranno esclusi dal partecipare in quello in cui hanno maturato il diritto.

Art. 4) – Le iscrizioni per tutte e tre le prove di Campionato dovranno pervenire via **Fax o essere consegnate personalmente** alla sede della A.P.T.A.S.A. **entro le ore 19,00 del venerdì antecedente la prima gara, redatte sull'apposito modulo a firma del Presidente.**

Il versamento della quota di partecipazione di **€ 60.00** per squadra e dovrà essere effettuato **a mezzo Bonifico Bancario, Assegno o in contanti il venerdì antecedente** ogni prova di campionato, prima delle operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori, pena l’esclusione dalle operazioni stesse.

SARANNO SORTEGGIATE ISCRIZIONI NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE SOLO SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DI GARA, INCARICATO DALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE, CHE CONSEGNERÀ APPOSITA QUIETANZA LIBERATORIA AL GIUDICE DI GARA, IN CUI LA SOCIETÀ STESSA SOLLEVA LA A.P.T.A.S.A. E LA F.I.P.S.A.S. DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATO INCASSO DELL’ISCRIZIONE MANCANTE.

In tutti i Campionati a squadre, devono essere considerati “*Partecipanti Ufficiali*” della manifestazione, soltanto i primi quattro atleti di ogni squadra che raggiungono la seconda partecipazione. La seconda partecipazione farà diventare titolari di squadra anche atleti che abbiano disputato le due prove in squadre diverse. In caso che i “*Partecipanti Ufficiali*” di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della seconda partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato titolare chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente precedente. La qualifica di “*Partecipante Ufficiale*” blocca i concorrenti nel Campionato relativo e non nella squadra. I “*Partecipanti Ufficiali*” possono essere sostituiti da atleti titolari di manifestazioni inferiori o da non titolari che possono poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza, salvo il caso sopra specificato.

I “*Partecipanti Ufficiali*” di una manifestazione non possono assolutamente partecipare a manifestazioni di livello inferiore e le stesse sono da ritenersi tutte concomitanti, anche se tenute in date diverse.

Gli atleti effettivi componenti una squadra possono essere sostituiti, prima del sorteggio nella misura del 50%, previo **pagamento di € 1.00 per ogni individuo sostituito.**

NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI PRESENTATE IN RITARDO O MANCANTI DELLA FIRMA DEL PRESIDENTE.

Per la mancata partecipazione alla gara nessun rimborso potrà essere richiesto.

TRATTANDOSI DI SELEZIONE PER CAMPIONATI ITALIANI, SOLO CHI PARTECIPA ALLA PRIMA PROVA PARTECIPA ANCHE ALLE SUCCESSIVE E CHI PARTECIPA ALLA PRIMA PROVA SI IMPEGNA A PARTECIPARE ANCHE ALLA SECONDA.

Art. 5) – Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori avverranno la sera del venerdì antecedente la gara alla presenza del Direttore di Gara, del Giudice di Gara e di tutti coloro che vogliono presenziarvi presso la sede della A.P.T.A.S.A.. Il sorteggio, del tutto casuale e senza tenere conto d'alcuna pregiudiziale, avverrà con le seguenti modalità:

- I settori saranno formati da circa 10 box. Ogni box avrà un'ampiezza minima di circa 35 metri.
- la numerazione sarà progressiva dal n. 1 al n. pari a quello dei box iscritti.

Tutte le Società DOVRANNO TASSATIVAMENTE adottare il sistema di sorteggio sopra descritto.

Art. 6) – PROGRAMMA:

Le date delle prove sono da ritenersi concomitanti con i Campionati di categoria superiore e inferiore, anche se effettuati in date diverse.

- Per tutte le prove il raduno è fissato alle ore 06,30.
- L'ora di inizio gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento lasciando un tempo minimo di due ore dal termine delle operazioni di sorteggio.

PRIMA PROVA : 23 agosto 2009
Società organizzatrice : A.S.D. Lenza Club Fly
Campo gara : Lago di Terlago
Raduno : d.d.
Giudice di gara : Castagnoli Aldo (3925715596)
Direttore di gara : Gianni Tava (3471236866)

SECONDA PROVA : 27 settembre 2009
Società organizzatrice : A.S.D. Lenza Club Fly
Campo gara : Lago di Terlago
Raduno : d.d.
Giudice di gara : Castagnoli Aldo (3925715596)
Direttore di gara : Gianni Tava (3471236866)

Art. 7 - Obblighi e divieti: valgono quelli del Campionato Regionale di cui si trascrive di seguito uno stralcio.

CONTROLLI E PESATURE:

Il controllo delle gare sarà disimpegnato dagli Ufficiali di gara allo scopo preposti. Fino all'inizio della gara e dopo la gara stessa fungeranno da Ispettori di Sponda i concorrenti n. **3 e 8** designati d'ufficio. I concorrenti debbono preoccuparsi che le prede siano conservate e consegnate in condizioni di viva, con massimo il 10% di pesce morto. L'alborella e il triotto (purché in buone condizioni), a fine pesatura, effettuata alla presenza del concorrente, verranno rimessi in acqua. Il resto del pescato dovrà essere portato e consegnato, a cura del concorrente, alla Società organizzatrice che ne curerà la destinazione. Il risultato di questa operazione verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione.

CONDOTTA DI GARA:

Le gare saranno a turno unico di 3 ore.

OBBLIGO:

- di mantenere il pesce in vivo in apposite nasse
- di pescare con il galleggiante capace di sostenere la piombatura
- di lasciare le sponde pulite
- di usare esche naturali.

DIVIETO:

- di detenere o usare un quantitativo di pastura a base vegetale superiore a 0,5 Kg. **(solo in possesso della deroga alla legge Provinciale sarà possibile l'utilizzo di max. Kg. 1,5)**
- di pasturazione pesante per tutti i campi di gara, le palline di pastura dovranno essere contenute nel pugno chiuso della mano anche se preparate con due mani
- di preparazione di palline di pastura o di bigattini prima dell'inizio della gara, durante la quale non sarà consentito preparare o detenere più di una pallina per volta
- di pesca a legering o pesca a fondo,
- di pesca con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posto sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster, tutte le esche debbono essere innestate sull'amo
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante e del brecciolino o ghiaia)
- di usare canne a roubaisienne di lunghezza maggiore a metri 13 e canne telescopiche di lunghezza maggiore a 10 metri
- **le esche, una volta innestate all'amo, non devono in nessun modo essere trattate con colle, aromi e/o additivi vari**

- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne. Nel caso la tazzina fosse appesa, questa verrà stesa e la lunghezza verrà misurata dalla stessa fino alla fine della canna. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).
- di detenere o usare fouillis o ver de vase

Nota dal Settore A.I.

Ad integrazione e chiarimento di quanto stabilito nei regolamenti particolari delle manifestazioni di pesca al colpo, si precisa che se al momento del controllo le pasture vengono presentate pronte all'uso, le stesse devono essere contenute negli appositi contenitori graduati.

Sarà possibile utilizzare e detenere solo esche che possono essere innescate. È vietata la pasturazione e la detenzione di sfarinati e agglomerati.

Il concorrente (individuale e/o di una squadra) sorpreso durante la gara a detenere e/o utilizzare esche e/o pasture vietate o in quantità maggiori del consentito verrà escluso dalla gara (ricevendo la penalità corrispondente alla retrocessione) e alla squadra di appartenenza saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche di squadra e non influiranno su eventuali classifiche individuali e/o di merito. Le penalità attribuite alla squadra saranno corrispondenti a quelle di quattro retrocessioni.

Art. 8 - Classifiche:

In tutte le gare essendo previsto il pesce in vivo, si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso. Per motivi tecnici il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza (Campionati Italiani o Serie A). Quando le gare sono a pesce in vivo, ma si contano i pesci, a parità di punteggio prevale il maggior numero di catture. In questo caso, le Società che organizzano la gara debbono avere l'autorizzazione del Delegato della Provincia ove si effettua la gara e debbono applicare tutti gli accorgimenti più idonei alla salvaguardia del pescato.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti, questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

CLASSIFICHE PER TUTTE LE SPECIALITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Il punteggio conseguito per effetto di retrocessione non può essere scartato né a livello individuale, né a livello di squadra.

- di settore: in base al pescato complessivo di ciascun box (un punto a grammo);
- generale: in relazione alle penalità di ciascun box.

In caso di parità prevarranno in ordine:

- migliore o migliori piazzamenti;
- maggior peso complessivo.

Art. 9 - Premiazioni:

Si precisa che:

nelle premiazioni di settore, dovranno essere rispettate le seguenti proporzioni minime,

- settore composto da **10** box saranno assegnate **tutte le medaglie previste**
- se il settore sarà composto da **7 a 9** box saranno premiati solo i **primi due**
- se il settore sarà composto da un **max. di 6** box, sarà premiato solo il **primo**

di settore:

-
- al box classificato 1°, medaglia oro da gr. 2,0 ogni componente;
 - al box classificato 2°, medaglia oro da gr. 1,5 ogni componente;
 - al box classificato 3°, medaglia oro da gr. 1,0 ogni componente.
-

Al termine della seconda prova in base alla classifica generale finale del Campionato, al box primo classificato sarà assegnato il "Trofeo Lenza Club Fly" e a tutte le Società partecipanti targa ricordo.

FINALI : a cura della F.I.P.S.A.S. Comitato Regionale.

Art. 10 - La A.P.T.A.S.A., la F.I.P.S.A.S., la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori nonché il Giudice di Gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni od incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o a terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni della Circolare Normativa e del Regolamento Nazionale Gare **vigente**.

Art. 11 - RECLAMI: ogni concorrente ha la facoltà di presentare reclamo. Esso deve essere, prima notificato al concorrente avversario e poi presentato all'Ispettore di sponda entro 15 minuti dopo il segnale di fine gara. I reclami avversi agli errori di trascrizione delle classifiche, dovranno essere presentati entro 30 minuti dalla esposizione dall'ultima classifica, dopo di che le stesse diverranno ufficiali.

Assieme al reclamo deve essere allegata la somma di € 50,00 senza la quale il reclamo non è valido. La somma allegata verrà restituita in caso di accoglimento del reclamo e incamerata in caso contrario. Non saranno accettati reclami relativi al peso e al numero del pescato.

Ogni Presidente di Società, all'atto dell'iscrizione dei suoi agonisti al campionato sopradescritto, accetta, per se e per i suoi agonisti, di sottostare a tutte le norme contenute nel presente Regolamento Particolare e a quelle contenute nella Circolare Normativa Nazionale vigente.

Il Delegato Provinciale:

Il Responsabile di Settore A. I.:

Per il Comitato Regionale, il Presidente: